

COMUNE DI CERTALDO

Provincia di FIRENZE

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCO BIONDI

DOTT. CLAUDIO PUCCI

DOTT. LUCA ADELMO LOMBARDI

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conclusioni

Comune di Certaldo

Organo di revisione

Verbale n. 64 del 06 giugno 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Certaldo in relazione alla sola parte finanziaria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

6 giugno 2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

L'organo di revisione ricevuta in data 01/06/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016 parte finanziaria, approvati con delibera della giunta comunale n. 116 del 16/05/2017, corredati dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura

dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 23.03.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

Riportano

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 45;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 8.565,12 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 114 del 16.05.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.812 reversali e n. 5.819 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti. A tale riguardo si evidenzia, che non tutte le strutture ricettive hanno reso il conto entro il 30/01/2017 e che una struttura ricettiva pur avendo adempiuto a tutte le rendicontazioni trimestrali ed effettuato tutti i relativi versamenti non ha presentato il conto della gestione annuale 2016. L'ente si è attivato tramite pec per sollecitare l'invio del conto senza al momento aver ottenuto alcuna risposta.
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Cambiano spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.544.408,47
Riscossioni	4.800.000,68	12.836.327,40	17.636.328,08
Pagamenti	4.785.470,78	13.639.974,91	18.425.445,69
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.755.290,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.755.290,86
di cui per cassa vincolata			242.315,13

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.755.290,86
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	242.315,13
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	242.315,13

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 242.315,13 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere.

L'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di cassa negli ultimi tre esercizi.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 674.511,57 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	15.003.181,30	16.615.704,70	17.446.500,03
Impegni di competenza	meno	14.529.372,20	16.466.152,12	17.633.732,97
Saldo		473.809,10	149.552,58	-187.232,94
quota di FPV applicata al bilancio	più			2.546.976,37
Impegni confluiti nel FPV	meno			1.685.231,86
saldo gestione di competenza		473.809,10	149.552,58	674.511,57

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	12.836.327,40
Pagamenti	(-)	13.639.974,91
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-803.647,51
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	2.546.976,37
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.685.231,86
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	861.744,51
Residui attivi	(+)	4.610.172,63
Residui passivi	(-)	3.993.758,06
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	616.414,57
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		674.511,57

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	674.511,57
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	1.208.716,35
quota di disavanzo ripianata	0,00
saldo	1.883.227,92

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	216.908,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.803.885,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.064.874,26
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	143.350,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	272.260,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.540.307,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	163.548,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)	75.227,92
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.628.628,13
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.045.168,25
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.330.068,02
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	673.884,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(+)	75.227,92
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.327.868,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.541.880,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	254.599,79
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	1.883.227,92

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	216.908,35	143.350,99
FPV di parte capitale	2.330.068,02	1.541.880,87

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	338.115,85	338.115,85
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	2.154.495,15	2.154.495,15
Per contributi in c/capitale dalla Regione	31.000,00	31.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	75.923,59	75.923,59
Per proventi parcheggi pubblici	147.643,24	147.643,24
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	2.747.177,83	2.747.177,83

L'incasso TARI è stato riportato al netto dell'accantonamento ad FCDE effettuato nel BP 2016.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	242.495,27
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	12.634,58
Altre (da specificare)	
Totale entrate	255.129,85
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	27.804,54
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	27.804,54
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	227.325,31

L'Ente non considera eccezionali i canoni concessori poiché presentano caratteri di continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Le entrate eccezionali relative al recupero evasione tributaria sono indicate al netto del relativo f/do crediti di dubbia esigibilità, mentre le sanzioni per violazioni al codice della strada sono riportate al netto della quota vincolata.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 4.910.815,64, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.544.408,47
RISCOSSIONI	4.800.000,68	12.836.327,40	17.636.328,08
PAGAMENTI	4.785.470,78	13.639.974,91	18.425.445,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.755.290,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.755.290,86
RESIDUI ATTIVI	5.368.203,63	4.610.172,63	9.978.376,26
RESIDUI PASSIVI	2.143.861,56	3.993.758,06	6.137.619,62
<i>Differenza</i>			3.840.756,64
<i>meno FPV per spese correnti</i>			143.350,99
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.541.880,87
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			4.910.815,64

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione (il dato del risultato accantonato e della parte disponibile dell'avanzo 2015 è stato modificato a seguito della rettifica proposta a correzione del rendiconto 2015):

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.658.402,79	4.313.378,66	4.910.815,64
di cui:			
a) parte accantonata	2.005.857,39	2.070.436,63	3.567.905,36
b) Parte vincolata	54.138,59	1.382.171,57	997.311,55
c) Parte destinata a investimenti	229.210,41	165.449,95	109.993,88
e) Parte disponibile (+/-) *	1.369.196,40	695.320,51	235.604,85

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	163.548,10			0,00	163.548,10
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	317.402,80	165.449,95		562.315,50	1.045.168,25
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	480.950,90	165.449,95	0,00	562.315,50	1.208.716,35

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero

l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Parimenti l'ente provvede a rettificare, non avendo applicato interamente l'avanzo libero, il bilancio consuntivo 2015 incrementando di € 54.155,95 l'accantonamento ad FCDE 2015 con efficacia retroattiva. Il collegio a tale riguardo esprime parere favorevole a tale rettifica essendo capiente l'avanzo di amministrazione 2015 libero e non applicato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	10.337.591,18	4.800.000,68	5.368.203,63	- 169.386,87
Residui passivi	7.020.545,07	4.785.470,78	2.143.861,56	- 91.212,73

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.883.227,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.883.227,92
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		169.386,87
Minori residui passivi riaccertati (+)		92.312,28
SALDO GESTIONE RESIDUI		-77.074,59
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.883.227,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		-77.074,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.104.662,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	4.910.815,64

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.219.790,38
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	322.047,29
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	7.307,62
fondo perdite società partecipate	4.000,00
fondo rinnovi contrattuali	14.760,07
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.567.905,36

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	305.293,47
vincoli derivanti da trasferimenti	30.484,46
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	343.249,23
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	318.284,39
TOTALE PARTE VINCOLATA	997.311,55

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato – scelto dall'amministrazione

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	2.057.208,10
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	1.162.582,28
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	3.219.790,38

La quota accantonata fondo è stata di € 3.219.790,38.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 3.345.691,53 con un maggior accantonamento rispetto al metodo semplificato di € 125.901,15.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 322.047,29, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze in virtù di una sentenza notificata all'ente in data successiva al 31.12.2016 cui dovrà essere data copertura con il riconoscimento del debito fuori bilancio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 4.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 7.307,62 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Fondo rinnovi contrattuali dei dipendenti

E' stato costituito un fondo di euro 14.760,07.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	10.016.345,20
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.335.747,06
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	32.107,19
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.303.639,87
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.451.793,50
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	620.979,81
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3.000,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	15.395.758,38
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.064.874,26
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	143.350,99
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	13.208.225,25
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.327.868,08
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1.478.346,57
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	341.526,10
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3.464.688,55
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		16.672.913,80
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		988.152,85
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-248.645,02
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		739.507,83

L'ente ha provveduto in data 21/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano il seguente andamento rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
Tipologia: Imposte			
I.M.U.	2.868.985,80	2.864.867,03	3.024.975,29
I.M.U. recupero evasione	117.682,32	207.550,52	472.339,71
I.C.I. recupero evasione	121.385,72	44.082,02	104.611,56
T.A.S.I.	1.370.573,25	1.385.575,87	4.868,20
Addizionale I.R.P.E.F.	928.099,06	1.030.365,74	1.197.514,30
Imposta comunale sulla pubblicità	85.035,63	80.710,41	72.075,20
Imposta di soggiorno	75.978,00	79.621,00	79.879,50
5 per mille	6.221,18	5.254,26	4.461,34
Altre imposte	89.656,28	138.563,12	157.041,46
TOSAP	280.176,82	325.678,72	275.025,85
TARI	2.779.678,80	2.768.807,94	2.933.458,27
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	140.715,65		
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	16.993,85	19.511,96	16.115,60
Fondo di solidarietà comunale	1.121.230,73	621.870,74	1.673.978,92
Sanzioni tributarie		99,19	
Totale entrate titolo 1	10.002.413,09	9.572.558,52	10.016.345,20

Entrate per recupero evasione tributaria ICI/IMU

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	576.951,27	220.426,48	38,21%	334.455,99	334.455,99

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui riscossi nel 2016	81.107,44	13,26%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	501,00	0,08%
Residui (da residui) al 31/12/2016	530.206,68	86,66%
Residui della competenza	356.524,79	
Residui totali	886.731,47	

Osservazioni:

Il Collegio considerata la bassa percentuale di incasso sugli accertamenti da residui ribadisce l'invito all'Ente di attivare tutte le procedure di esecuzione previste dalla normativa al fine del mantenimento degli equilibri finanziari.

Il relativo accantonamento ad F.C.D.E. al 31.12.2016 è pari ad € 723.426,16.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	421.164,94	376.979,02	368.734,11
Riscossione	400.897,27	363.436,89	358.365,61

I contributi per permessi a costruire sono stati destinati interamente al finanziamento della spesa in conto capitale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	4.737,19	100,00%
Residui riscossi nel 2016	4.221,19	89,11%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	516,00	10,89%
Residui della competenza	10.368,50	
Residui totali	10.884,50	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	257.155,62	252.923,32	296.763,46
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	89.990,64	149.736,83	19.170,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	160.723,20	233.613,11	318.945,85
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	53.296,89	582.940,27	682.081,75
Altri trasferimenti			
Totale	561.166,35	1.219.213,53	1.316.961,06

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano il seguente andamento rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

Servizi pubblici	1.854.831,46	1.728.387,54	1.753.380,91
Proventi dei beni dell'ente	833.045,50	905.264,89	969.348,04
Interessi su anticip.ni e crediti	15.595,23	10.004,34	20.380,92
Utili netti delle aziende	16.843,02	38.000,00	275.422,46
Proventi diversi	149.979,42	330.128,77	433.261,17
Totale entrate extratributarie	2.870.294,63	3.011.785,54	3.451.793,50

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	190.446,08	454.229,74	-263.783,66	41,93%
Impianti sportivi	29.123,04	225.070,00	-195.946,96	12,94%
parchimetri e parcheggi	173.501,54	52.467,30	121.034,24	330,69%
Mense scolastiche	535.884,42	679.103,99	-143.219,57	78,91%
Musei e pinacoteche	92.797,30	107.338,69	-14.541,39	86,45%
Teatri, spettacoli e mostre	413.314,14	500.011,95	-86.697,81	82,66%
Concessione uso sale comunali	90.261,24	15.739,12	74.522,12	573,48%
Bagni pubblici	762,50	15.331,22	-14.568,72	4,97%
Totali	1.526.090,26	2.049.292,01	-523.201,75	74,47%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	130.691,33	9.775,21		25.269,16	
riscossione	8.785,30	4.772,44		8.081,41	
%riscossione	6,72	48,82	-	31,98	-
* di cui accantonamento al FCDE					

Si evidenzia che non è stato effettuato alcun accantonamento al FCDE sia nel 2015 che nel 2016 in quanto gli accertamenti hanno seguito il criterio della cassa. La differenza tra accertamento e riscossione dipende dal fatto che le reversali degli incassi sono state emesse nei primi mesi dell'anno successivo.

La parte vincolata del (50%), comprensiva di quanto incassato a titolo di sanzione C.D.S. da parte dell'Unione dei Comuni a cui è stata delegata la funzione di Polizia Municipale, risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	123.696,88	114.000,00	151.847,18
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	123.696,88	114.000,00	151.847,18
destinazione a spesa corrente vincolata	61.848,44	32.000,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	28,07%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	25.000,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	21,93%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.041.354,89	100,00%
Residui riscossi nel 2016	28.167,42	2,70%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.013.187,47	97,30%
Residui della competenza	17.187,75	
Residui totali	1.030.375,22	

Il relativo accantonamento ad F.C.D.E. al 31.12.2016 è pari ad € 932.121,63.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 8.100,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per il mancato affitto dell'immobile ex farmacia comunale, che è stato messo in vendita.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2016	166.481,88	100,00%
Residui riscossi nel 2016	61.060,38	36,68%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.795,78	3,48%
Residui (da residui) al 31/12/2016	99.625,72	59,84%
Residui della competenza	36.280,21	
Residui totali	135.905,93	

Il relativo accantonamento ad F.C.D.E. al 31.12.2016 è pari ad € 93.186,71.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.503.038,37	3.399.469,68	-103.568,69
102	imposte e tasse a carico ente	213.137,64	215.913,84	2.776,20
103	acquisto beni e servizi	6.795.941,27	6.898.591,74	102.650,47
104	trasferimenti correnti	1.950.077,49	1.990.027,40	39.949,91
107	interessi passivi	118.858,87	120.721,64	1.862,77
109	rimborsi e poste correttive entrate	23.091,40	19.162,23	-3.929,17
110	Altre spese correnti	296.310,55	420.987,73	124.677,18
				0,00
TOTALE		12.900.455,59	13.064.874,26	164.418,67

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016		
Spese macroaggregato 101		3.399.469,68		
Spese macroaggregato 103		33.692,56		
Irap macroaggregato 102		170.735,57		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Spese macroaggregato 104		105.200,50		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	0,00	3.709.098,31		
(-) Componenti escluse (B)		760.116,57		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.414.993,81	2.948.981,74		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 29 del 22.03.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è ridotta rispetto all'esercizio 2013.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze	7.049,60	80,00%	1.409,92	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	77.038,10	80,00%	15.407,62	14.101,19	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	9.647,10	50,00%	4.823,55	1.927,04	0,00
Formazione	31.854,05	50,00%	15.927,03	15.864,30	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 10.589,10 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il

30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso del 2016 non sono stati affidati incarichi esterni in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 120.718,29 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 6,704%.

Nel corso del 2016 non sono stati sostenuti dall'Ente interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,527 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni 2016	Scostamento tra previsioni definitive e somme impegnate	Scostamento percentuale
4.262.709,18	5.576.600,65	2.327.868,08	3.248.732,57	58,26%

Il Collegio rileva che il sensibile scostamento tra le previsioni definitive e le somme impegnate è dovuto principalmente alle mancate alienazioni previste dei beni immobili e alla sensibile riduzione rispetto alle previsioni delle entrate per oneri da urbanizzazione.

Limitazione acquisto immobili

Nel corso del 2016 l'Ente non ha effettuato operazioni di acquisto di beni immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	1,01%	0,74%	1,53%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2014	2015	2016
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.220.201,47	2.948.679,84	3.143.168,30
Nuovi prestiti (+)		420.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-266.396,83	-218.538,73	-139.280,88
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-5.124,80	-6.972,81	
Totale fine anno	2.948.679,84	3.143.168,30	3.003.887,42
Nr. Abitanti al 31/12	16.083,00	16.121,00	16.159,00
Debito medio per abitante	183,34	194,97	185,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2014	2015	2016
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	130.182,75	118.858,93	120.718,29
Quota capitale	266.396,83	218.538,73	139.280,88
Totale fine anno	396.579,58	337.397,66	259.999,17

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha mai richiesto anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 114 del 16.05.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	180.177,39	20.889,87	480.508,58	678.807,48	569.718,81	2.886.102,92	4.816.205,05
di cui Tarsu/tari			194.588,70	573.375,34	410.284,49	1.817.158,64	2.995.407,17
di cui F.S.R o F.S.						142.319,42	142.319,42
Titolo II			518.870,41	48.392,00	568.869,27	746.703,56	1.882.835,24
di cui trasf. Stato						4.802,89	4.802,89
di cui trasf. Regione				3.894,01		74.277,90	78.171,91
Titolo III	654.052,40	273.051,30	109.116,87	130.646,06	209.497,70	864.985,48	2.241.349,81
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	19.646,01	20.609,89	22.197,37	12.420,58	24.751,87	36.280,21	135.905,93
di cui sanzioni CdS	601.017,02	245.049,66	80.055,73	87.065,06		17.187,75	1.030.375,22
Tot. Parte corrente	834.229,79	293.941,17	1.108.495,86	857.845,54	1.348.085,78	4.497.791,96	8.940.390,10
Titolo IV	155.942,91	12,10	28.256,60		2.077,23	61.614,20	247.903,04
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	155.581,91		28.256,60		310,73	31.000,00	215.149,24
Titolo V	333.390,14				368.743,71		702.133,85
Tot. Parte capitale	489.333,05	12,10	28.256,60	0,00	370.820,94	61.614,20	950.036,89
Titolo VI						49.904,74	49.904,74
Totale Attivi	1.323.562,84	293.953,27	1.136.752,46	857.845,54	1.718.906,72	4.609.310,90	9.940.331,73
PASSIVI							
Titolo I	14.851,08	16.598,80	699.647,40	116.830,92	822.018,01	2.923.628,69	4.593.574,90
Titolo II	128.687,27	634,40	66.542,70		203.938,48	639.766,15	1.039.569,00
Titolo III							0,00
Titolo IV						132.980,03	132.980,03
Totale Passivi	143.538,35	17.233,20	766.190,10	116.830,92	1.025.956,49	3.696.374,87	5.766.123,93

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 8.565,12 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	742,25	5.781,03	8.565,12
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	1.268,80		
Totale	2.011,05	5.781,03	8.565,12

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento a seguito della notifica della sentenza n. 688/2017 per il quale è stata accantonata la somma di € 322.047,29 sul fondo rischi contenziosi legali.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze degne di nota.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non esternalizzato né ampliato i contratti di servizio esistenti in tema di servizi pubblici locali.

L'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio (Publiambiente)	2.570.627,71
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio (Aquatemptra)	134.429,55
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (Publiservizi per investimenti rete idrica)	128.535,42
Totale	2.833.592,68

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#). In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

Al collegio risulta che nessuna società partecipata ha presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. A tale riguardo si rimanda a quanto evidenziato a pagina 6 della presente relazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione limitatamente alla parte finanziaria e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Biondi

Dott. Claudio Pucci

Dott. Luca Adelmo Lombardi
